

*Approvato il disegno di legge che vieta la produzione, la commercializzazione e il consumo di cibo sintetico*



6

**NUOVO CONTRATTO DI LAVORO PER LE PRESTAZIONI OCCASIONALI**



8

**COLDIRETTI RIUNISCE I PESCATORI A CHIOGGIA**



10

**ROTTAMAZIONE QUATER**

NUOVO JOHN DEERE SERIE 7R

# L'EVOLUZIONE IN AGRICOLTURA



Una tecnologia innovativa dai minimi consumi



*DLG PowerMix, società tedesca indipendente che mette in comparazione tutti i costruttori, ha premiato il 7R come il trattore con minor consumo di carburante della sua categoria, sia su strada che sui lavori pesanti.*

- Fino a 400 cv di pura potenza
- COMMANDPRO™ di nuova generazione
- Abbonamento JDLINK™ gratuito
- Comfort di guida
- Precisione AUTOTRAC™ integrato
- Fino a 7 anni di garanzia



*vuoi provarlo?*  
INVIACI LA TUA  
RICHIESTA, È GRATIS!

**SERGIO BASSAN**

Trattori per passione dal 1957



JOHN DEERE

**CONTATTO DIRETTO:**

Enea Sossai

eneasossai@bassan.com

Cell. 329 1612504

**FILIALE DI RIFERIMENTO:**

Via Sandro Pertini, 1

45011 Adria (RO)

infobassan@bassan.com



www.bassan.com





# Terra Polesana

## 4

EDITORIALE DEL DIRETTORE

## 6

NUOVO CONTRATTO DI LAVORO PER LE PRESTAZIONI OCCASIONALI

## 8

COLDIRETTI RIUNISCE I PESCATORI A CHIOGGIA

## 12

EPACA

## 18

VILLAGGIO COLDIRETTI

## 26

COLDIRETTI GIOVANI IMPRESA

### TERRA POLESANA

Rovigo, anno LXXII

Registrazione Tribunale di Rovigo n. 7  
del 28 maggio 1948  
Iscrizione Roc n. 5139  
del 17 dicembre 1997

### Coldiretti Rovigo

Via Alberto Mario 19 - 45100 Rovigo  
Tel. 0425/2018  
Presidente: Carlo Salvan  
Direttore: Silvio Parizzi

### Direttore responsabile

Matteo Crestani  
organizzazione.ro@coldiretti.it

Stampa  
S.T.G.R.  
Finito di stampare il 31/03/2023

Tiratura 5.000  
Abbonamento annuo euro 5,50, assolto  
con quota associativa annuale Coldiretti  
Rovigo

# COLDIRETTI PER PRIMA HA ACCESSO LA LUCE SUL CIBO SINTETICO

Il nostro sindacato ha messo in evidenza che non è stato rispettato il principio di precauzione, oltre alle numerose criticità

Silvio Parizzi, Direttore Coldiretti Rovigo

**M**entre in America viene approvata la produzione di "carne di pollo sintetica", l'Italia dà il via libera al disegno di legge che riguarda gli alimenti ed i mangimi sintetici, con il divieto di produzione del cibo prodotto in laboratorio.

Un'iniziativa, quella contro il cibo sintetico, che risponde alle richieste di mezzo milione di cittadini italiani, che hanno firmato la petizione promossa da Coldiretti per salvare il Made in Italy a tavola dall'attacco delle multinazionali.

**Non siamo degli oscurantisti, ma abbiamo "acceso la luce" su un progetto che va avanti da anni, senza evidenza scientifica, ritenendo fondamentale l'applicazione del principio di precauzione.** Nel Polesine, con grande impegno, abbiamo contribuito affinché questo risultato potesse concretizzarsi, perché non possiamo cedere ai potenti le nostre eccellenze, frutto di una storia e di una cultura che tutto il mondo ci invidia. **L'hanno sostenuto, sottoscrivendo la petizione di Coldiretti, anche firmatari autorevoli,** quali la premier Giorgia Meloni ed il ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida, nonché numerosi ministri e sottosegretari, parlamentari nazionali ed europei, governatori, sindaci, personalità della cultura, dello sport e dello spettacolo, rappresentanti istituzionali di Regioni e Province di ogni espressione politica, imprenditori e vescovi.

E come avvenuto in altre occasioni, il cittadino si è dimostrato attento, sensibile e consapevole dell'onestà intellettuale della nostra Organizzazione nel portare avanti delle battaglie che sono un segno di civiltà. A dimostrarlo sono i numeri: **il 70% dei cittadini è contrario alla carne sintetica.**

Le amministrazioni comunali e regionali, però, non sono state da meno e lo stanno dimostrando sostenendo la legge che vieta il commercio del cibo sintetico. Sono oltre duemila le delibere comunali, numerose anche le amministrazioni della provincia



di Rovigo che hanno già portato la nostra petizione nei propri consigli e, nondimeno, i cittadini polesani che, attraverso gli uffici di Coldiretti Rovigo, i mercati ed il passaparola dei produttori, hanno manifestato di credere nella petizione di Coldiretti contro il "cibo" sintetico.

La preoccupazione è tanta per le notizie che arrivano dall'estero di massicci investimenti in ricerca di multinazionali su carne, latte e pesce, mettendo a rischio la naturalità degli alimenti più presenti nella dieta e, di conseguenza, i veri prodotti made in Italy.

**Il Governo ha accolto l'appello di Coldiretti** a fermare una pericolosa deriva che mette a rischio il futuro della cultura alimentare nazionale, delle campagne e dei pascoli e dell'intera filiera del cibo Made in Italy e la stessa democrazia economica. Come ha affermato il presidente nazionale Coldiretti, Ettore Prandini, le bugie sul cibo in provetta confermano che c'è una precisa strategia delle multinazionali, che, con abili operazioni di marketing, puntano a modificare stili alimentari naturali fondati sulla qualità e la tradizione. La verità è che **non si tratta di cibo, ma di un prodotto sintetico ed ingegnerizzato,** che non salva l'ambiente, perché consuma più acqua ed energia di molti allevamenti tradizionali, non aiuta la salute, perché non c'è garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare e, per finire, non è accessibile a tutti, in quanto è nelle mani di grandi multinazionali.

Non possiamo che essere orgogliosi che il nostro Paese, per primo, abbia deciso di vietare la commercializzazione dei prodotti Frankenstein, tanto più che sono previste sanzioni in caso di mancato rispetto dei divieti che vanno dai 10 a 60mila euro, oltre al sequestro del materiale "proibito". Un segno di rispetto nei confronti di chi, come i nostri soci, ogni giorno lavora duramente per migliorare la qualità del prodotto e per metterlo a disposizione dei cittadini fresco e vicino a casa.



**COLDIRETTI**

# TESSERAMENTO 2023

**L'Italia che resiste,  
per una nuova sovranità  
alimentare**

# NUOVO CONTRATTO DI LAVORO PER LE PRESTAZIONI OCCASIONALI

A cura di Elena Marchetto, Responsabile Ufficio Paghe



**È** in vigore per il biennio 2023-2024 il nuovo contratto di lavoro per le prestazioni occasionali in Agricoltura. Si tratta a tutti gli effetti di **un vero e proprio contratto di lavoro subordinato per prestazioni occasionali nell'ambito di attività agricole di natura stagionale non superiori a 45 giornate annue di lavoro effettivo per lavoratore.**

**I soggetti che possono essere assunti con questo nuovo rapporto di lavoro occasionale sono:**

- Persone disoccupate, nonché percettori di Naspi, e Dis - Coll, e Reddito di Cittadinanza e percettori di ammortizzatori sociali;
- Pensionati di anzianità o vecchiaia;
- Giovani con meno di 25 anni di età regolarmente iscritti ad un ciclo di studi;
- Detenuti ed internati, ammessi al lavoro esterno, nonché soggetti semiliberi provenienti dalla detenzione o internati semiliberi.

**Ad eccezione dei pensionati, questi soggetti non devono aver avuto un ordinario rapporto di lavoro subordinato in agricoltura nei 3 anni precedenti all'instaurazione del lavoro occasionale.** Per tale motivo il datore di lavoro è tenuto ad acquisire prima dell'instaurazione del rapporto di lavoro un'autocertificazione che attesti la propria condizione soggettiva, il numero di giornate già svolte nell'anno presso altri datori di lavoro con il contratto di lavoro occasionale.

**Come attivare il contratto di lavoro agricolo occasionale.** Prima dell'inizio della prestazione si provvede ad una normale comunicazione nel portale Co Veneto con la causale **"prestazione agricola di lavoro subordinato occasionale a tempo determinato"**.

**Come e quanto retribuire il lavoratore.** A differenza del vecchio strumento dei voucher o dei buoni lavoro, il lavoratore percepisce il proprio compenso **direttamente dal datore di lavoro, con modalità tracciata**, e in base alle retribuzioni orarie stabilite dal contratto collettivo degli operai agricoli.

**Caratteristiche della retribuzione così corrisposta:**

- È esente da qualsiasi imposizione fiscale;
- Non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato;
- È cumulabile con qualsiasi trattamento pensionistico;
- È computabile ai fini della determinazione del reddito necessario per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno.

**Caratteristiche della contribuzione dovuto dal datore di lavoro:**

- Contribuzione ridotta, pari a quello dovuto nelle zone montane svantaggiate, quindi con riduzione di circa il 60% rispetto alla normale contribuzione.

# ETICHETTE INSETTI FONDAMENTALI PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI

*L'Assessore all'Agricoltura Federico Caner: "L'utilizzo di farine provenienti da insetti va ben esplicitata, così come i possibili rischi per la salute"*

A cura della Redazione

**A**l di là della normale contrarietà dei consumatori verso prodotti lontanissimi dalla cultura nazionale, l'arrivo sulle tavole degli insetti solleva interrogativi di carattere sanitario e salutistico, considerato che la maggior parte dei nuovi prodotti proviene da Paesi da anni ai vertici delle classifiche per numero di allarmi alimentari ed è quindi importante che la provenienza sia sempre indicata in etichetta. Concetti sostenuti recentemente anche dall'assessore all'Agricoltura della Regione del Veneto, Federico Caner: "Ferma restando la contrarietà nei confronti della decisione europea di immissione in commercio delle farine di insetti, la Conferenza

delle Regioni ritiene fondamentale in etichetta l'ingrediente, anche se non presente al livello massimo previsto". Ed ancora: "L'utilizzo di farine provenienti da insetti va ben esplicitata, così come i possibili rischi per la salute per cui è importante il coinvolgimento del Ministero della Salute in tema di allergeni. Occorrono informazioni chiare sulle confezioni e su ogni aspetto della catena alimentare, anche quello gestionale nella loro esposizione e collocazione al pubblico di tutti i prodotti contenenti farine di insetti. La stessa gestione alla vendita deve avvenire in scomparti ben identificabili, posizionando i prodotti in scaffalature dedicate".

**AGRICENTER**

**TOMAINI**  
www.agricenter-tomaini.it

Cell: 3394261992 Alessandro  
3761518123 Paolo  
3397932538 Nicola

## Macchine in PRONTA CONSEGNA

**ALPEGO**

**MaterMacc**

**KUHN**

**CAFFINI**

**CAPRIOTTI REMORCHI**

**LINEA GIARDINO**

**SOIS**

**Cub Cadet**

**Cub Cadet**

**COMET**

**BLUEBIRD INDUSTRIES**

POLESELLA (RO) - Strada Statale 16, 3064/A - Tel. 0425 444755 - E-mail: agritoma@libero.it

# COLDIRETTI RIUNISCE I PESCATORI A CHIOGGIA

*Analisi del settore pesca di Rovigo, tra criticità ed eccellenze*

*A cura di Alessandra Borella*

La pesca al centro del lavoro di Coldiretti quanto l'agricoltura. Un settore che non è solo economia, ma territorio, qualità del cibo, protezione degli ambienti marini, lagunari e fluviali. Coldiretti Veneto e Impresa Pesca hanno riunito, lo scorso 24 marzo, i pescatori all'auditorium dell'hotel Airone a Chioggia, in occasione del convegno "Tutela del patrimonio ittico, politiche e strategie", alla presenza del presidente nazionale di Coldiretti, Ettore Prandini. In platea tantissimi soci pescatori di Rovigo e Venezia, attorno a loro i consiglieri regionali Fabiano Barbisan, Marco Dolfin, Enoch Soranzo, Lucas Pavanetto con il delegato del sindaco di Venezia, il consigliere Alessandro Scarpa. Dopo i saluti del sindaco di Chioggia **Mau-ro Armelao**, ha relazionato il direttore regionale di Coldiretti Veneto **Marina Montedoro**, che ha fornito i dati generali del settore sottolineando anche la sostenibilità di queste imprese che risponde alle sfide future in merito alla sostenibilità ambientale. La filiera contribuisce a raggiungere 11 dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: solo la molluschicoltura consente un risparmio di CO2 di 8.334 tonnellate pari alle emissioni annuali di 6.0395 autovetture.



Ha aperto i lavori **Alessandro Faccioli** con una relazione puntuale dei problemi, ma anche i numeri e le eccellenze del settore. **Il Veneto è la regione dei primati anche nel settore della pesca e dell'acquacoltura**: prima a livello nazionale per le imprese che operano nel settore, terza per produzione ittica e al

settimo posto per numero di pescherecci che compongono la flotta regionale. La pesca regionale, fatta di flotte, ma anche di microimprese, rappresenta il 25% delle imprese italiane che fatturano circa 160 mld di euro con oltre 45 mila tonnellate di pescato. Una realtà strategica per il tessuto economico regionale e che è stata presentata durante l'incontro.

È stata anche l'occasione per presentare la neoeletta presidente provinciale di Coldiretti Venezia Tiziana Favaretto; ha preso la parola poi il presidente provinciale di Rovigo, anche vice regionale, **Carlo Salvani**. "Le istituzioni sono chiamate a dare risposte - ha spiegato Salvani - ci sono diverse criticità dal caro prezzi delle materie, primo tra tutti il gasolio, e per quanto riguarda la molluschicoltura in particolare è necessario rivedere la gestione delle lagune, come



la loro vivificazione e capire come affrontare il nuovo problema della siccità che lede agli equilibri tra acqua dolce e salata soffocando i mitili e rendendo gli ambienti poco salubri. Abbiamo dei primati che vorremmo mantenere, ricordiamo sempre che ogni spazio lasciato vuoto dal nostro pesce viene preso da quello estero di cui sappiamo sempre troppo poco”.

“Un comparto eroico e con numeri rilevanti - ha riferito l'Assessore regionale a Territorio Cultura Sicurezza Flussi migratori Caccia e Pesca del Veneto **Cristiano Corazzari** - ma anche un settore complesso per cui dobbiamo affrontare diversi problemi. È

un comparto che ha un legame profondo con le comunità, parlare di pesca non è un mestiere qualsiasi ma identità, storia e tradizioni. La voce dei pescatori che sia rappresentata correttamente come fa Coldiretti. I nostri pescatori lavorano anche per il futuro per il patrimonio del territorio, perché rimanga pescoso, in salute e in equilibrio, una positività complessiva che si traduce nelle nostre tavole”. Corazzari ha annunciato che prima di Pasqua la Regione aprirà un nuovo bando di circa 1,5 milioni di euro. Chiamata in causa per il suo incarico l'intervento della Deputata al Parlamento Europeo coordinatrice in Commissione Pesca a Bruxelles **Rosanna Conte** ha dichiarato che l'Unione Europea dovrebbe prendere esempio dal Veneto. “Serve un piano straordinario che preveda anche una modifica radicale delle politiche europee, meno bu-



rocrazia, più semplificazioni a supporto dell'attività svolta e delle condizioni di lavoro dei pescatori. Per ottenere risultati occorre non solo diplomazia anche confronto e decisioni forti. In questo senso ha garantito il suo impegno ai tavoli internazionali per la tutela del sistema marino attraverso un mestiere nobile come è quello della pesca”.

**Prandini** ha chiuso il convegno sottolineando quanto sia necessario pretendere le reciprocità, una battaglia di Coldiretti che anche l'Europa deve prendere in considerazione. “Coltivare il mare in maniera sostenibile, riconoscendo ai pescatori un ruolo da protagonisti nella fase di transizione ecologica - ha spiegato il presidente nazionale -. Valorizzare le loro competenze per quanto riguarda le opere infrastrutturali in mare. Una presenza che è presidio ambientale nell'intercettare gli effetti scatenati dai cambiamenti climatici che vanno dalla presenza di specie aliene all'infiltrazione del cuneo salino. Per tutelare questo patrimonio fortemente identitario in Veneto come in Italia, non servono politiche a senso unico né vincoli che precludono occupazione e sviluppo. Occorre cambiare rotta in termini di attenzione verso un settore che genera valore”. Prandini ha ricordato anche la battaglia contro il cibo sintetico, che non sta risparmiando la filiera della pesca perché la ricerca sta procedendo anche alla creazione di pesce non naturale.



# ROTTAMAZIONE-QUATER

A cura del settore Fiscale di Impresa Verde Rovigo



**N**ell'ambito delle disposizioni in materia di "tregua fiscale", il Legislatore ha introdotto una nuova possibilità di definizione agevolata delle cartelle di pagamento, la "rottamazione-quater". Al fine di usufruire di tale definizione è richiesta la presentazione in via telematica di un'**apposita domanda entro il 30 aprile 2023**. La comunicazione al contribuente, da parte dell'Agenzia delle Entrate - riscossione, dell'esito della domanda, dell'ammontare di quanto dovuto al fine della definizione ed i bollettini di pagamento in base al piano di rateazione scelto saranno inviati al contribuente entro il 30 giugno 2023. Recentemente la stessa Agenzia delle Entrate - riscossione, ha reso disponibile sul proprio sito Internet il servizio online utilizzabile per la presentazione della domanda di adesione.

La "rottamazione-quater" consente di estinguere il debito, **senza sanzioni, interessi (anche di mora), somme aggiuntive e somme maturate a titolo di aggio**, effettuando il pagamento in unica soluzione o tramite pagamento rateale (massimo 18 rate trimestrali di pari importo) delle somme:

- Affidate all'Agente della riscossione a **titolo di capitale**;
- Maturate a favore dell'Agente della riscossione a titolo di **rimborso spese** per procedure esecutive/notifica della cartella di pagamento.

Merita evidenziare che la "rottamazione-quater" risulta meno onerosa rispetto alla "rottamazione-ter", posto che ora non sono dovuti tutti gli interessi (in precedenza erano esclusi solo quelli di mora) e gli aggi.

La definizione agevolata interessa i debiti risultanti dai **singoli carichi affidati all'Agente della Riscossione** nel periodo **1.1.2000 - 30.6.2022**. Come evidenziato dall'Agenzia delle Entrate - riscossione sul proprio sito Internet, la definizione agevolata è consentita con riferimento a **"tutti i carichi"** affidati nel predetto periodo, **compresi quelli**:

- Contenuti in **cartelle non ancora notificate**;
- Interessati da **provvedimenti di rateizzazione / sospensione**;
- Già **oggetto di una precedente definizione agevolata**, ancorché decaduta.

**La domanda di definizione va presentata in via telematica** tramite il servizio disponibile all'indirizzo <https://www.agenziaentrateriscossione.gov.it/it/Per-saperne-di-piu/definizione-agevolata/domanda-di-adesione> utilizzando una delle seguenti **modalità alternative on-line**:

- **Nell'area riservata**, accedendo con le credenziali Spid, Cie (Carta di Identità Elettronica) e Cns (Carta nazionale dei servizi). In tal caso va compilato il form e indicate le cartelle / avvisi che il contribuente intende definire;
- **Nell'area pubblica**, compilando il form ed allegando un documento di riconoscimento valido e una dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta.

L'Agenzia delle Entrate - riscossione, **entro il 30/06/2023, comunicherà al contribuente l'accoglimento o il diniego della domanda**. In particolare, la comunicazione:

- In caso di accoglimento contiene l'indicazione:**
  - di quanto dovuto per la definizione;
  - della scadenza dei pagamenti, a seconda della scelta del contribuente (unica soluzione/rateale) contenuta nella domanda;
  - delle informazioni per richiedere la domiciliazione del pagamento sul c/c.
  - i moduli di pagamento precompilati;
- In caso di diniego, riporta i motivi per i quali la domanda non è stata accolta.**

# REGISTRATORI TELEMATICI DA AGGIORNARE PER LA LOTTERIA DEGLI SCONTRINI ISTANTANEA

A cura del settore Fiscale di Impresa Verde Rovigo

Visto lo scarso successo della lotteria nazionale degli scontrini (che era stata istituita con decorrenza dal 1 luglio 2020) con il "Decreto PNRR 2" il Legislatore ha previsto un'estrazione istantanea con verifica immediata della vincita. La **nuova lotteria istantanea** non sostituisce, quindi, la lotteria tradizionale (differita) con estrazioni periodiche, ma si affianca ad essa.

**Entro il 2 ottobre 2023 i registratori telematici devono essere aggiornati e configurati** al fine di consentire la partecipazione alla lotteria istantanea. Per poter partecipare alla nuova lotteria istantanea, tutti i documenti commerciali di importo pari o superiore ad 1 euro e pagati interamente in modalità elettronica devono riportare un codice bidimensionale

(QR code) comprensivo di tutte le informazioni necessarie alla partecipazione della lotteria. **A fronte dell'obbligo è riconosciuto agli esercenti tenuti alla trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri, un credito d'imposta pari al 100% della spesa sostenuta**, con un massimo (per ogni apparecchio) di 50 euro, utilizzabile in compensazione nel modello F24 tramite i servizi telematici.

**Si ricorda che in caso di rifiuto dell'esercente di acquisire il codice di partecipazione alla lotteria, l'acquirente può effettuare una segnalazione nel portale lotteria;** tali segnalazioni sono utilizzate dall'Agenzia delle Entrate e dalla Guardia di Finanza ai fini dell'attività di analisi del rischio di evasione.



LA **VENETA CHIMICA** S.N.C.

PRODOTTI CHIMICI - LUBRIFICANTI - ACCESSORI

*Dal 1970 al servizio dell'Agricoltura*



**LINEA COMPLETA DI PRODOTTI  
PER LE ATTREZZATURE AGRICOLE**

OLIO IDRAULICO - OLIO TRASMISSIONE - OLIO MOTORE  
SANITIZZANTI ABITACOLO - GRASSO  
BATERIE AVVIAMENTO - FILTRI ARIA - FILTRI OLIO...

**FRATTA POLESINE (RO)** via Argine Scortico, 1786  
(Transpolesana, nuovo casello autostradale  
Rovigo Sud / Villamarzana)

**0425 669158**  
**338 7019290**  
emanuele.massaro@lavenetachimica.it

**OFFERTA  
DI PRIMAVERA**

**MacroCream**  
Crema lavamani  
con microgranuli vegetali  
**PER OGNI FUSTO  
DA 208LT ACQUISTATO,  
RICEVERAI  
IN OMAGGIO  
UNA LATTINA DA 3 KG.  
DI PASTA LAVAMANI.**



**Mobil**™

Performance by **ExxonMobil**

# ACCORDO TRA L'ORDINE DEGLI INFERMIERI ED EPACA

*L'ente di patrocinio per i cittadini e l'agricoltura a disposizione degli infermieri con un'ampia gamma di prestazioni previdenziali e socio-assistenziali*

*A cura di Paolo Casaro, Responsabile provincia Epaca*



Un patto all'insegna di valori e obiettivi condivisi, per mettere a disposizione del mondo del personale sanitario, un'ampia gamma di servizi sul fronte socio-assistenziale; e previdenziale. Questo il cardine dell'accordo sottoscritto, tra Epaca- Coldiretti e l'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) della provincia di Rovigo, che conta oltre duemila professionisti iscritti.

L'intesa prevede che Epaca metta a disposizione degli infermieri iscritti a Rovigo la gamma completa dei servizi offerti in materia previdenziale, assistenziale e sociale attraverso la sua capillare organizzazione, che copre tutta la provincia di Rovigo con una sede centrale e sette uffici periferici.

Epaca, Ente promosso da Coldiretti fin dal 1954 e riconosciuto dallo Stato, è aperto a tutti i cittadini e ora anche al terzo settore e al volontariato sociale. Svolge un servizio di pubblica utilità, tutelando gratuitamente i cittadini per il conseguimento, tra l'altro, delle prestazioni di carattere socio-assistenziale, dei diritti alle varie forme di previdenza e accesso alla pensione, delle prestazioni inerenti la tutela infortunistica.

“Il progetto è rivolto agli infermieri nel suo complesso - spiega Paolo Casaro, responsabile provinciale di Epaca - ed è per questo che Epaca ha intrapreso un percorso di collaborazione con l'OPI di Rovigo, identificando nei due soggetti protagonisti, una forte comunione valoriale e di principi, dove spicca l'attenzione ai bisogni delle persone. Con la pandemia ci siamo resi conto ancor più di come il personale sanitario sia essenziale per noi cittadini ed è un onore essere al fianco di chi tanto ci ha aiutato e ci aiuta. Con questo progetto, continua Casaro, intendiamo creare una forte partnership di valore che sia di impatto sociale. L'impatto sociale è definito come “la differenza che un intervento porta sulla vita di una persona e su un territorio”. Con i nostri servizi offerti al mondo del volontariato del Polesine, vogliamo dare risposte qualificate e qualitative alle esigenze sociali e previdenziali. Ringraziamo pertanto l'OPI Rovigo per la collaborazione all'insegna di una forte condivisione di valori e di obiettivi”.

“Siamo orgogliosi - afferma Denis Piombo, presidente dell'OPI di Rovigo - di collaborare con Epaca e di mettere a disposizione dei nostri colleghi tutta l'esperienza e la professionalità di questa importante realtà. Il nostro obiettivo, in qualità di Ente sussidiario dello Stato che rappresenta la professione infermieristica, è quello di offrire un nuovo servizio ai nostri iscritti e, allo stesso tempo, uno strumento utile a far emergere uno stato importante del nostro lavoro come quello legato alle malattie professionali o agli infortuni. Grazie alla partnership avviata con il responsabile provinciale di Epaca, Paolo Casaro, che ringrazio personalmente, abbiamo sottoscritto un accordo per supportare tutti i nostri professionisti, aiutarli tramite informazioni, delucidazioni e, ancora più nel concreto, per valutare la loro situazione personale e la propria idoneità fisica. Un servizio che ha fra i vari scopi principali quello di favorire la cultura della segnalazione, dei rischi connessi al proprio lavoro e della centralità della salute. Ed è proprio su tali valori condivisi che i due Enti hanno posto le basi per futuri eventi indirizzati alla professione infermieristica provinciale”.

Per ulteriori informazioni sui servizi alla persona è possibile contattare i patronati Epaca della provincia di Rovigo. Tutti gli indirizzi e i contatti sono di seguito:

### UFFICIO PROVINCIALE:

#### Rovigo

Via Alberto Mario, 19  
0425/201949  
epaca.ro@coldiretti.it

### UFFICI DI ZONA:

#### Rovigo

Via del Commercio, 43  
0425/201832  
mariastella.bianco@coldiretti.it

#### Adria

Via M. Pozzato, 45/A  
0425/201985  
michele.vascon@coldiretti.it

#### Badia Polesine

Via G. Piana, 68 - 0425 /01958  
cinzia.mazzucato@coldiretti.it

#### Castelmassa

Piazza della Repubblica, 34  
0425/201994  
mattia.gagliardo@coldiretti.it

#### Fiesso Umbertiano

Via Matteotti, 47  
0425/201972  
mattia.gagliardo@coldiretti.it

#### Lendinara

Piazza Risorgimento, 15  
0425/201967  
cinzia.mazzucato@coldiretti.it

#### Porto Tolle

Via Giacomo Matteotti, 208/A  
0426/81161  
diego.guolo@coldiretti.it

#### Taglio di Po

Via Roma, 54  
0425/201944  
diego.guolo@coldiretti.it



AGGIUNGIAMO VALORE AL VALORE

## COSA FA EPACA?

- Pensioni di vecchiaia, anticipata, invalidità, inabilità, superstiti settore pubblico e privato
- Prosecuzione e accredito versamenti volontari
- Ricongiunzioni e riscatti posizioni assicurative
- Ricostituzioni e supplementi pensione
- Indennità di disoccupazione (Naspi, Ds Agr)
- Consulenza su prestazioni sociali legate al reddito
- Pratiche di sostegno reddito (premio alla nascita, bonus bebè, bonus nido, maternità)
- Assistenza infortuni sul lavoro e malattie professionali
- Prestazioni a favore degli invalidi civili, ciechi, sordomuti
- Indennità di accompagnamento e indennità di frequenza minori
- Permessi L 104/92 e congedo straordinario
- Convenzioni sanitarie, esenzioni ticket

■ Quali sono i requisiti per la pensione anticipata?

■ Quali sono i requisiti per la pensione di inabilità?

■ Chi ha diritto all'invalidità civile?

■ Quando si ha diritto all'indennità di accompagnamento?

■ Come posso ottenere il riconoscimento della malattia professionale?

■ Quali sono i requisiti per la disoccupazione NASPI?

■ Il Patronato EPACA tutela e assicura l'accesso a questi diritti e fornisce a tutti i cittadini una garanzia completa curando l'iter amministrativo, medico e legale delle pratiche.

# AVVISO INVIO COMUNICAZIONI SICURE VIA SMS ED E-MAIL

Da qualche giorno è attivo un nuovo sistema di messaggistica tecnica per i soci

A cura della Redazione



È partito da qualche giorno un **nuovo sistema di messaggistica nei confronti dei soci** da parte del settore tecnico degli uffici Impresa Verde Rovigo, che sarà reso disponibile per tutti i servizi. Si tratta di **sms ed e-mail** inviati dal nostro sistema informatico interno, utili per velocizzare la manifestazione d'interesse o l'adesione ad alcuni bandi e/o misure. Si rassicurano i soci che **non saranno scambiati i loro dati personali con l'esterno** e che saranno **esclusivamente utilizzati all'interno di Impresa verde Rovigo** e per le pratiche di riferimento di sms/e-mail. Gli sms hanno come mittente **"CD.ROVIGO"**, mentre nelle email il mittente è **"cruscotto@coldirettirovigo.it"**, e riportano un **link** che rimanda a un sito di Coldiretti Rovigo; ogni invio è personale e abbinato al codice fiscale del socio (nel testo è compresa la denominazione aziendale). Una volta cliccato sul link, si apre **un questionario** che permette di rispondere una sola volta e registra la risposta abbinata al codice fiscale tramite un algoritmo informatico creato da noi. L'invio della risposta viene confermato dal messaggio "Grazie per averci contattato", mentre se si prova ad inviare una seconda risposta nella pagina internet comparirà l'avviso "Questionario già compilato". Non è inoltre possibile inviare sms/email di risposta a quelli ricevuti, l'unica risposta possibile avviene tramite la compilazione del questionario online. Nella pagina riportiamo degli **esempi di comunicazione sicura** inviata da Impresa Verde Rovigo: I nostri uffici rimangono a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito.



**Nuovo il design, miglior comfort  
e una migliore visuale:**

**Power  
Technology**

**MCCORMICK**

# **X5.100 Premium**

Performance aumentate e nuove motorizzazioni



## **1961 AGRICOLTURA SRL**

Via I Maggio, 231 - Bosaro (RO)  
342 693 6571  
[www.1961agricoltura.it](http://www.1961agricoltura.it)



## "SEMI'NSEGNI" TORNA NELLE SCUOLE

*Il progetto di educazione civica alimentare e ambientale di Coldiretti è entrato nelle scuole con un laboratorio e la merenda sana*

*A cura di Alessandra Borella*

**S**orrisi e divertimento, ma soprattutto nuove competenze: è ricominciata anche in questo anno scolastico, dalla scuola di Borsea, l'esperienza targata Coldiretti intitolata "**Se-  
mi'nsegni**", il **progetto di educazione civica, ambientale ed alimentare** nelle scuole.

L'iniziativa si sta svolgendo contemporaneamente in tutto il territorio regionale; è rivolta a tutte le scuole dell'obbligo, fa riferimento al Protocollo d'Intesa del luglio del 2019 "Per la promozione delle competenze connesse alla sostenibilità nell'alimentazione, per lo sviluppo dell'economia circolare, della green economy e dell'agricoltura di precisione e digitale" firmato dal Miur e la confederazione nazionale Coldiretti. E proprio da questo anno scolastico si è allargata la platea: anche agli altri gradi scolastici vengono coinvolti con il progetto Teen'segno.

**I nostri soci Jenny Marzolla di Agricola Marzolla di Papozze e Alberto Boccato dell'azienda agricola Diego Boccato di Ceregnano** hanno fatto 'gli insegnanti' per qualche ora alla scuola primaria "**Maini**" di Borsea, frazione di Rovigo. Tutte e due le aziende sono socie Coldiretti Rovigo e accreditate a Campagna Amica; infatti è possibile trovarle al mercato coperto del sabato mattina in Tassina a Rovigo. In particolare, **Alberto** si è dedicato a una lezione sulle sue uova innovative, meglio conosciute come "Mamma Cocca" in quanto sono diverse



dalle uova comuni: più nutrienti, più saporite, più naturali e ricche di Omega-3 perché l'azienda agricola nutre le chioce solo e soltanto con semi naturali educati coltivati nei campi nella nostra azienda agricola. In questa oc-

casione, oltre a parlare delle sue uova, di come si inseriscono bene nella dieta, Alberto ha spiegato ai bambini come distinguere un uovo fresco da un uovo vecchio. **Jenny**, invece, ha portato il kit per gli studenti una merenda sana a



base di prodotti trasformati del suo frutteto: erano disponibili diversi gusti di confetture e i succhi di frutta. I bambini hanno potuto vedere quante cose buone possono essere fatte con la frutta ed hanno apprezzato la bontà dei prodotti e il loro abbinamento per una merenda da replicare a casa e che fa bene alla salute, soprattutto quella dei più piccoli.



Il progetto ha l'**obiettivo** di sensibilizzare i bambini su quanto sia importante mangiare bene e mangiare sano. Saranno circa 500 gli studenti che saranno coinvolti in questo anno scolastico: per tutti Coldiretti Rovigo, tramite i soci e i produttori, porterà in classe progetti di ampio respiro. "Proprio in questi giorni - commenta il presidente provinciale Carlo Salvan - si stanno verificando controlli operati dal Comando Carabinieri per la tutela della salute, d'intesa con il ministero della Salute, in 1.058 aziende di ristorazione di tutta Italia operanti all'interno di mense scolastiche di ogni ordine e grado. Plaudiamo questa operazione: il mancato rispetto delle regole a tavola è un crimine particolarmente odioso poiché ai danni provocati al sistema economico ed all'occupazione si aggiungono i pericoli per la salute in una fase delicata della crescita. Coldiretti da tempo è impegnata su questo fronte: per la tutela della salute, per la giusta retribuzione dei prodotti agricoli, per crescere consumatori consapevoli e per rico-



struire il legame con l'agricoltura, un settore che non è nemico del sistema, ma che valorizza fonda-

menti importanti come la qualità dei cibi, la dieta Mediterranea, la salubrità e l'igiene".

# COLDIRETTI: -8% FRUTTA A TAVOLA, AL MINIMO DEL SECOLO

*Addio a 100 milioni di piante da frutta in Italia, sos clima ed ambiente*

*A cura di Alessandra Borella*

I caro prezzi ed il cambiamento climatico hanno decimato i raccolti ed allo stesso tempo gli italiani hanno tagliato gli acquisti di frutta che crollano nel 2022 dell'8% in quantità rispetto allo scorso anno, ai minimi da inizio secolo. È quanto emerge dall'analisi di Coldiretti sulla base dei dati Cso Italy in occasione della Giornata nazionale della frutta italiana al Villaggio della biodiversità contadina della Coldiretti a Cosenza in Calabria, la patria delle clementine di stagione. **Nello specifico**, gli italiani hanno ridotto del 17% le quantità di pere, del 11% le arance e l'uva da tavola, dell'8% le pesche, le nectarine e i kiwi e del 5% le mele. Il risultato è che con 2,8 miliardi di chili nel 2022 il consumo di frutta degli italiani è risultato poco più della metà di quello di fine secolo nel 2000 con preoccupanti effetti sulla salute dei cittadini. A livello generale le mele restano il frutto nazionale più consumato, al secondo posto ci sono le arance, mentre sul podio salgono anche le clementine. E anche se raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) per una dieta sana, **allarma il dato che a consumare meno frutta e verdura sono soprattutto i bambini e gli adolescenti**, con quantità che sono addirittura sotto la metà del fabbisogno giornaliero, aumentando così i rischi legati all'obesità e alle malattie ad essa collegate.

Dall'altra parte della medaglia, c'è la **scomparsa di milioni di piante**



**negli ultimi 15 anni**; la strage di piante da frutto che sta provocando la desertificazione dei territori nelle regioni italiane con drammatici effetti sui consumi nazionali e sul clima, l'ambiente, il paesaggio e la salute degli italiani. Complessivamente la superficie italiana coltivata a frutta si è ridotta a 560mila ettari con la perdita di oltre centomila ettari rispetto a 15 anni fa con conseguenze sul

primato produttivo nazionale in Europa che si estende dalle mele alle pere fresche, dalle ciliegie alle uve da tavola, dai kiwi alle castagne fino al cedro e al bergamotto. La situazione peggiore si registra per le pesche, dove sono scomparsi quasi 20 milioni di piante. Pesante anche la situazione per nectarine e pere dove ne sono spariti rispettivamente 14,9 milioni e 13,8 milioni.

Sul settore pesano i rincari energetici che spingono i costi correnti per la produzione della frutta che arrivano ad aumentare del 42% con un impatto traumatico sulle aziende agricole. L'impennata dei costi di produzione ha colpito tutte le fasi dell'attività aziendale dai carburanti per la movimentazione dei macchinari alle materie prime, dai fertilizzanti agli imballaggi. Gli incrementi non hanno risparmiato neppure la plastica per le vaschette, le retine e le buste, la carta per bollini ed etichette, il cartone ondulato come il legno per le cassette. Senza dimenticare gli effetti dei cambiamenti climatici e il moltiplicarsi

degli eventi estremi con danni sui raccolti anche a causa degli insetti e dei patogeni alieni e le difficoltà di reperimento della manodopera. A causa del surriscaldamento sono arrivati parassiti 'alieni', mai visti prima, che si sono accaniti sulle produzioni nazionali, come la cimice asiatica. **Alle barriere commerciali si aggiungono i danni causati dalla concorrenza sleale delle produzioni straniere.**

"Quello che possiamo fare ora è cercare di salvare la frutticoltura italiana - commenta il presidente Carlo Salvan - cominciando dal migliorare la logistica, un vero gap per la nostra agricoltura se ci paragoniamo ad altri paesi europei

come la Spagna che ha investito e sta ottenendo risultati decisivi, non solo per il settore agricolo. Investimenti vanno fatti anche nella ricerca, per trovare soluzioni alle fitopatie o alle invasioni di insetti, in tempi celeri però, sburocratizzando le procedure quando arrivano le emergenze. E infine, un grande lavoro va fatto sulla comunicazione: il consumo di frutta deve entrare nelle campagne informative ministeriali, nei programmi scolastici; noi ci mettiamo la faccia nei mercati di Campagna Amica dove portiamo la filiera corta, la stagionalità, la freschezza, ma una grande responsabilità è nelle mani dei consumatori".

## VARIAZIONI AZIENDALI? ENTRO 90 GIORNI VANNO COMUNICATE ALL'INPS

*Ogni variazione ed integrazione dei titolari di posizione previdenziale Inps va comunicata obbligatoriamente*

*A cura della Redazione*

Quando si avvia un'attività agricola e se si hanno i requisiti è obbligatorio, sia essa l'unica attività oppure sia essa quella prevalente, iscriversi per versare i contributi previdenziali nella gestione lavoratori autonomi

agricoli all'Inps. Di conseguenza, come previsto dalla normativa vigente, siano essi coltivatori diretti o imprenditori agricoli hanno l'obbligo di presentare all'Inps qualsiasi variazione che avviene all'interno dell'azienda e del nucleo familiare

entro 90 giorni. Se l'aggiornamento non è tempestivo, l'aumento contributivo sarà maggiorato delle sanzioni e degli interessi. Gli uffici di Impresa verde Rovigo sono a disposizione per qualsiasi informazione o ogni chiarimento in merito.

Di seguito si riassumono le variazioni da comunicare.

GLI OBBLIGHI PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI E DEGLI IAP	
<b>NUOVA POSIZIONE AZIENDALE</b>	Attestato che sussistano i requisiti oggettivi e soggettivi necessari, l'iscrizione alla gestione previdenziale è da presentare entro 90 giorni dall'inizio dell'attività che decorre daW data certa (atto di compravendita, contratto di affitto o comodato, termine di precedente attività lavorativa, ecc...)
<b>VARIAZIONI</b>	Nel caso ci siano variazioni nella composizione del nucleo familiare (iscrizione o cancellazione) o del domicilio, aumento o diminuzione della superficie (es. acquisto/vendita), della coltura o del reddito dei terreni condotti, dei capi di bestiame allevati
<b>CANCELLAZIONE</b>	Vale per le seguenti motivazioni: dalla cessazione dell'attività causata dalla mancanza dei requisiti oggettivi e soggettivi; decesso, cambio di attività, vendita dei terreni, ridotta capacità lavorativa, ecc...

## UE: NO AL RISO ASIATICO AL TRICICLAZOLO

Salvan, Coldiretti Rovigo: "Indispensabile il principio di tutela del consumatore"

A cura di Alessandra Borella

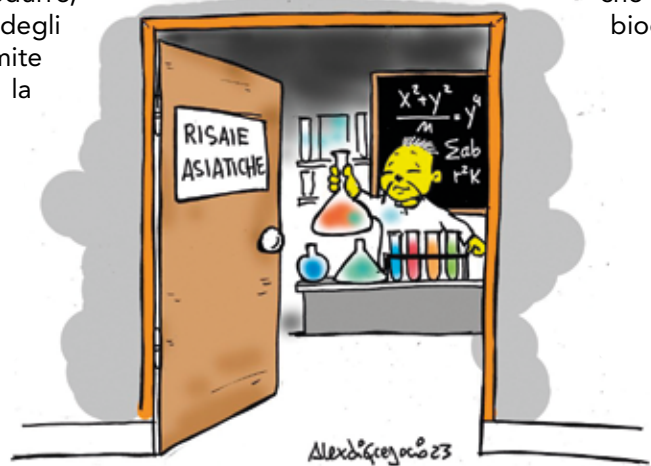
**N**o al riso asiatico trattato con il Triciclazolo, sostanza chimica vietata nell'Unione Europea per ragioni di sicurezza per la salute. È quanto affermano il presidente della Coldiretti Ettore Prandini e il Consigliere Delegato di Filiera Italia Luigi Scordamaglia che in una lettera hanno chiesto al Governo italiano di bloccare a livello Ue qualsiasi autorizzazione a tollerare una certa quantità di questa sostanza per il prodotto che arriva da fuori i confini dell'Unione in particolare da Cambogia, Myanmar, Vietnam, India e Pakistan.

**Gli italiani consumano in media fra i 5 e i 6 chili di riso a testa.** Con 1,5 milioni di tonnellate all'anno l'Italia garantisce il 50% dell'intera produzione di riso della Ue di cui è il primo fornitore, con una gamma di varietà e un livello di qualità uniche al mondo.

**"Quello del Triciclazolo è un rischio concreto dopo il parere favorevole dell'Efsa** (l'autorità europea per la sicurezza alimentare) - spiega Carlo Salvan, presidente di Coldiretti - all'introduzione di una "franchigia" di tolleranza per i residui di Triciclazolo nel riso importato nonostante dal 2016 l'utilizzo di questa sostanza sia stato vietato nella Ue". La fissazione del nuovo limite, un'istanza avanzata dalla multinazionale che produce tale principio, non è automatica, ma dipende da una procedura legislativa che della Commissione Europea, che potrà decidere se introdurre, dopo il voto favorevole degli Stati membri, il nuovo limite proposto. In alternativa, la

Commissione potrebbe decidere di ignorare la valutazione dell'Efsa sui livelli di Triciclazolo. **A partire dal 2016 l'uso di tale sostanza attiva è stato vietato in Ue e sono state vietate anche le importazioni di prodotti con residui superiori al livello di quantificazione analitica.** Permettere una certa quantità di tale principio chimico nel prodotto importato oltre a danneggiare le imprese italiane ed europee del settore, rappresenterebbe un passo indietro sul principio di precauzione.

Secondo l'analisi Coldiretti/Censis gli italiani vogliono il divieto di ingresso nei mercati nazionali dei prodotti provenienti da paesi privi di regole sociali, di sicurezza e sanitarie analoghe a quelle italiane e della Ue. **"Da tempo Coldiretti afferma quanto sia indispensabile il principio di reciprocità - prosegue Salvan - che impone ai prodotti derivanti da Paesi terzi gli stessi standard sociali, sanitari e ambientali previsti per i prodotti Ue.** Un principio che dovrebbe caratterizzare ogni atto normativo della Commissione, a partire dai trattati commerciali internazionali". "Negli ultimi anni abbiamo assistito all'invasione di riso dal Myanmar, uno shock per i nostri produttori attanagliati dai rincari dai rincari e non da ultimi i danni da siccità - commenta Salvan -. I nostri risicoltori, ricordiamolo, alimentano una filiera, un percorso dove ci sono persone e lavoratori che con il loro lavoro tutelano la biodiversità e l'ambiente".





Il nostro obiettivo:  
non lasciarti mai fermo



MECCANICA  
A SUPPORTO  
DEL REDDITO  
IN AGRICOLTURA



DVF  
NOLEGGI

Velocità e continuità al tuo lavoro



La gamma più ampia

New Holland T6.160

# IL TUO 6 CILINDRI

grazie al Gruppo  
Dalla Vecchia

a partire da soli  
**€ 93.900\*\***



**APPROFITTA SUBITO DI  
QUESTA OFFERTA LIMITATA!**

\*\* Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

- ✓ cambio powershift
- ✓ cabina sospesa
- ✓ aria condizionata
- ✓ freni aria

- ✓ 3° punto idraulico
- ✓ 3 distributori
- ✓ pneumatici anteriori 480 | 65R28
- ✓ pneumatici posteriori 600 | 65R38

**Sede: Vago di Lavagno (VR)**

Via N. Copernico, 36 - 37030  
Tel. +39 045 8980107 - Fax +39 045 8999212

**Legnago (VR)**

Via Fontana, 3-4 - 37045  
Tel. +39 0442 22149 - Fax +39 0442 602416

**Vicenza (VI)**

Via Raccordo Valdastico, 89 - 36100  
Tel. 0444 535846 - Fax. 0444 255033

**Campitello di Marcaria (MN)**

Via Montanara Sud, 62/bis - 46010  
Tel. +39 0376 1817240 - Fax +39 0376 1817242

**Ospedaletto Euganeo (PD)**

Via A. Gramsci, 1 - 35045  
Tel. +39 0429 670772 - Fax +39 0429 677539

**Adria (RO)**

Via E. Filiberto n. 18 - 45011  
Tel. +39 0426 22142 - Fax +39 0426 71101

[www.dvftraktors.com](http://www.dvftraktors.com)

# IL POLESINE TESTIMONIA LA BIODIVERSITÀ CON IL MIELE DI FEDERICA VIDALI

*A Cosenza per tre giorni c'è in mostra la biodiversità regionale che vale oltre 7 mld di euro*

*A cura di Alessandra Borella*

**L**oro giallo del Delta del Po, il miele di Federica Vidali, socia Coldiretti Rovigo, testimone della biodiversità al Villaggio Coldiretti a Cosenza.

Una grande soddisfazione per la giovane produttrice polesana vedere il suo miele esposto nei banchi degli agricoltori in piazza dei Bruzi e lungo corso Mazzini a Cosenza, dove cittadini e turisti hanno potuto apprezzarne la qualità, nonché la possibilità di scegliere tra diverse tipologie distintive del territorio e delle proprietà uniche del Made in Italy, al cui successo nel mondo contribuisce una varietà incredibile di tipicità salvate dai custodi del territorio, gli operatori agricoli



che conservano semi e competenze tecniche di allevamento e coltivazione. Un patrimonio di saperi e di sapori che portano ad un fatturato agroalimentare, solo nella nostra Regione, che ha superato i 7 miliardi di euro nel 2022, un dato importante che segna addirittura un +18,4% sul 2021.

Dal Veneto sono stati sotto i riflettori, dal 10 al 12 marzo a Cosenza, anche il tris della farina di mais veneto, giallo di Marano, Bianco Perla e Sponcio delle Dolomiti; il formaggio Asiago; il radicchio di Chioggia ed il rosso di Treviso; il miele di Barena oltre al millefiori del Delta del Po della giovane socia Federica Vidali.

PROMO VALIDA SU ERPICI ROTANTI IN PRONTA CONSEGNA

# OPERAZIONE ROTTAMAZIONE



La serie MP è specifica per trattori da 160 a 250 CV con attacco di categoria 3 e ricopre larghezze di lavoro di 5 e 6 metri. Disponibile con rullo packer, a gabbia e a spuntoni, l'erpice MP si presta per lavorazioni in terreni molto ampi e difficili.

## MP500 CON RULLO PACKER

LARGHEZZA DI LAVORO 5 M | PESO 2900 KG  
CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE € 2.550,00

**EURO 16.350,00**  
VALORI IVA ESCLUSA



ACQUISTA IL NUOVO  
ROTTAMA IL TUO  
VECCHIO USATO!

## MP600 CON RULLO PACKER

LARGHEZZA DI LAVORO 6 M | PESO 3300 KG  
CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE € 2.550,00

**EURO 17.350,00**  
VALORI IVA ESCLUSA



**CB** AGRIMACCHINE  
POLESANA SRL

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Chiama subito il 342 693 6571

Agrimacchine Polesana S.r.l. - Via I Maggio, 231 - Bosaro (RO) | Agrimacchine Polesana Padova - Via Padova, 112 - Cartura (PD)  
Agrimacchine Polesana Verona - Località Mongabia Via Martiri di Cefalonia e Corfù, 7 - Castelnuovo del Garda (VR)

# AGRIFREE A VIENNA CON LA SUA PASTA BIO!

Giorgia Fregnan: "Ci siamo detti: noi ci proviamo!  
E finora sono arrivate tante soddisfazioni"

A cura di Alessandra Borella



**"**Ci siamo detti: noi ci proviamo! E fino a ora sono arrivate tante soddisfazioni": sono le parole di **Giorgia Fregnan socia di Agrifree società agricola di Porto Viro, socia di Coldiretti Rovigo, che ha portato in mostra a Vienna la sua linea di pasta.** Grazie ad Ice, l'agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane l'azienda agricola di Porto Viro presenterà a un workshop sul settore alimentare biologico italiano. E così la pasta di Giorgia e della sua società è arrivata in Austria, alla luce dell'interesse dimostrato

dagli operatori austriaci per questa tipologia di prodotto. Scopo dell'iniziativa è la promozione di alimenti biologici "Made in Italy" a più di 60 operatori specializzati quali: negozi specializzati, importatori, distributori, grossisti, gastronomia, ristorazione (settore Horeca), Gdo, giornalisti, opinion leader e stampa specializzata. **Il workshop era aperto solo a 30 aziende italiane e si è tenuto il 9 marzo 2023 presso Le Meridien Vienna.** La giornata è stata interamente dedicata all'esposizione dei prodotti e allo svolgimento degli incontri B2B.

La società Agrifree nasce circa sei anni fa, nel solco di una lunga tradizione di coltivazione del grano nei terreni del Delta del Po. Da alcuni anni l'azienda, completamente rinnovata e in mano ai giovani, è intenzionata a puntare con decisione al futuro. Per questo motivo **ha intrapreso con convinzione la strada dell'agricoltura biologica,** sfruttando la naturale fertilità del terreno, escludendo totalmente l'utilizzo di sostanze chimiche.

"Per noi è importante mantenere il metodo biologico della coltivazione dei nostri seminativi - commenta Giorgia Fregnan -. **Il prodotto di punta è la pasta ottenuta esclusivamente da frumenti coltivati nel Delta del Po, ma con le nostre farine biologiche otteniamo una gamma di prodotti sfiziosi per le diverse occasioni:** grissini, piadine, gallette e biscotti. Coltivare in bio-

logico significa stabilire un patto di solidarietà con l'ambiente e la natura, producendo in modo sostenibile e responsabile. Inoltre, essendo l'azienda collocata nel cuore del Parco del Delta del Po, abbiamo ottenuto di inserire nel nostro packaging il logo identificativo della zona, l'azienda beneficia di questo inserimento in termini di distintività e viene consentito ai turisti, e non solo, di conoscere questo prodotto come locale e del territorio. **Oltre al logo del Parco abbiamo ottenuto la possibilità di usare il marchio del turismo veneto Land of Venice".**

**L'export dell'azienda portovirose ha raggiunto nel 2022 il Giappone,** ma ci sono attuali valutazioni per i mercati dell'India, Egitto e Arabia Saudita, Sudafrica e Australia. "Siamo solo all'inizio, ma proseguiremo in questa avventura nei prossimi mesi: la nostra pasta sta raggiungendo Paesi per noi inimmaginabili, segno che i prodotti agroalimentari made in Italy sono ritenuti, come già noi sappiamo, di ottima qualità".





## Campagna assicurativa e mutualistica 2023

Dal 6 marzo è stata aperta la campagna assicurativa con le principali società di assicurazione. Le prime compagnie sono state Generali, Cattolica ed Itas; nell'arco di qualche giorno si sono aggiunte le altre compagnie disponibili: Ara, Assicuratrice Milanese, Axa, Bene, Groupama, Italiana, Net, Reale, Revo, Sompò, Grandine Svizzera, Tua, Unipolsai, Vh, Vittoria e Zurich.

Dalle proposte ricevute anche quest'anno registriamo una grossa difficoltà del mercato ad offrire, generalmente per il prodotto frutta, coperture per il rischio gelo e brina, così come la garanzia siccità per le colture erbacee.

**Le proposte sono le più diverse**, alcune Compagnie offrono questo tipo di garanzia, ma in forma light, quindi con franchigie più alte, e generalmente risarcimento ridotto in caso di danni da gelo brina e/o prevalenti per questo tipo di garanzia, altre con applicazione di scoperto in caso di gelo brina, che di fatto riduce l'eventuale risarcimento.

**Al verificarsi di danni da grandine e vento forte** la copertura funziona normalmente detraendo la franchigia minima applicata per prodotto.

**Nel caso di danni da siccità**, oltre alla rilevazione del danno in campo, viene richiesta anche una dichiarazione ai Consorzi di bonifica attestante la mancata o ridotta fornitura d'acqua per uso irriguo.

**È confermato lo "Standard Value"**, ovvero il valore di produzione annua a ettaro introdotto nel 2021,

perché si è dimostrato uno strumento di reale semplificazione delle procedure amministrative riducendo sensibilmente i tempi di erogazione dei contributi.

**Inoltre, il Condifesa rinnova l'offerta dei fondi mutualistici non agevolati e agevolati** per garantire le perdite da fitopatie e infest.ni parassitarie di seminativi, uva da vino e il nuovo fondo Ist di stabilizzazione del reddito per la barbabietola da zucchero, in quanto sono strumenti che si delineano sempre più come complementari alle polizze e che permettono di dare ulteriore tutela all'azienda agricola.

**Infine, si ricorda la novità del 2023: il fondo mutualistico Agricat**, un fondo che copre i danni catastrofali (Alluvione, Siccità e Gelo Brina) per tutte le aziende agricole, assicurate e non assicurate, seppur con criteri diversi.

Sul sito del Condifesa è visibile il **vademecum "Salvati il raccolto - Condifesa Rovigo a tutela dell'agricoltore"** con informazioni dettagliate che riporta tutte le novità e le riconferme rispetto all'anno precedente.

Il Consorzio di Difesa di Rovigo ha a disposizione un **kit di strumenti** al passo con i tempi e con le nuove esigenze del settore. Si invitano sia i soci che gli interessati a contattare il consorzio per ogni richiesta di informazione: è completa a disposizione l'ufficio in Corso del Popolo n. 449 a Rovigo; il numero di telefono è 0425/24477 e l'e-mail [condifesa.rovigo@asnacodi.it](mailto:condifesa.rovigo@asnacodi.it).



# SICCITÀ. "NO ACQUA NO RISO". IL CLIMA METTE A REPENTAGLIO IL RACCOLTO IN VENETO.

*Ad Isola della Scala (Vr) i Giovani di Coldiretti studiano  
le misure della nuova politica agricola comunitaria*

*A cura di Alessandra Borella*

**N**on c'è acqua da perdere: senza risorsa idrica non ci sarà il riso. Il messaggio dei giovani di Coldiretti Veneto lanciato da Isola della Scala, in provincia di Verona, è chiaro e testimonia la sensibilità delle nuove generazioni verso i cambiamenti climatici che ormai dettano le regole in agricoltura. Nel cuore della produzione del riso veneto, dove si coltivano quasi tremila ettari di chicchi con denominazione Igp come il Vialone Nano oltre al Carnaroli, lo spettro del raccolto a rischio è quasi una realtà. "La produzione dell'anno scorso - conferma l'azienda agricola dei Fratelli Melotti - ha registrato un calo del 19,7% a causa della carenza di precipitazioni e delle alte temperature". "Nel Basso Polesine ha inciso soprattutto l'infiltrazione del cuneo salino" spiegano i risicoltori preoccupati per l'andamento climatico. La riflessione è avvenuta nel contesto del convegno sulla Politica agricola comunitaria nella sua architettura, il budget previsto per l'Italia, gli assi prioritari e le ricadute sulle aziende agricole venete organizzato dagli under 30 da Coldiretti Veneto.



Un centinaio di imprenditori agricoli di nuova generazione hanno seguito la relazione tenuta dal prof. Stefano Ciliberti dell'Università di Perugia, che ha posto l'attenzione sugli ecoschemi, cioè gli aiuti economici destinati agli agricoltori che adottano pratiche che impattano positivamente su clima e ambiente. Novità importanti anche per i giovani agricoltori ai quali è destinato il 2% delle risorse. L'appuntamento tecnico ed economico promosso nell'ambito delle atti-



ività di Giovani Impresa si colloca in seguito ai risultati presentati dal centro studi Divulga, che confermano il dinamismo mostrato dal settore agricolo italiano mentre tutti gli altri comparti produttivi hanno evidenziato una contrazione in media del 13%, l'agricoltura con il suo +1% si attesta l'unico settore in crescita. "Gran parte del merito va ai giovani agricoltori, che proprio in Veneto sono aumentati del 7% - ha commentato il delegato regionale Marco De Zotti in apertura dei lavori. I risultati di queste performance sono stati presentati dall'Agronomo Manuel Benincà che ha condotto una analisi dell'ultimo quinquennio del Programma di Sviluppo Rurale dove si evidenzia un ruolo di protagonismo delle aziende condotte dagli under 40 nell'adozione di pratiche sostenibili sia in campo agricolo che zootecnico. Al Veneto va ricono-

connesse: la diversificazione rappresenta una scelta creativa per molti nuovi insediati".

Da non sottovalutare le misure agroambientali ed il biologico, sempre più gettonate in oltre duemila business plan. Sul risparmio idrico oltre mille aziende agricole hanno fatto investimenti avvalendosi dei finanziamenti europei a cui andrebbero aggiunte altre realtà sostenute su questo campo grazie ai fondi Agricoltura 4.0. Una maturità imprenditoriale che merita servizi di consulenza e un adeguato supporto gestionale. In questo senso i Centri di Assistenza Agricola (Caa) rappresentano un esempio virtuoso di snellimento dei processi amministrativi. L'illustrazione, da parte di Lorenzo Belcapo responsabile nazionale di quanto offerto da Demetra con il portale del socio è stata utile per comprendere tutti i passaggi necessari. "Impegno professionale e responsabilità sociale contraddistinguono il gruppo dei Giovani di Coldiretti - ha detto il segretario nazionale Stefano Loporati - che sono pronti a cogliere le nuove sfide, d'altra parte i numeri delineano prospettive favorevoli. Lo scorso anno sono nate (dati Divulga/Coldiretti) in media 17 nuove imprese agricole al giorno e i giovani si distinguono per risultati migliori relativamente all'estensione delle superfici agricole, del fatturato e degli occupati. Sono anche le più digitalizzate".

Le testimonianze a corredo di Marco Buratti rappresentante giovanile della Coldiretti di Vicenza e di Stefano Bellia titolare dell'allevamento "Maialino rosa" nel Veneziano hanno contribuito a dare concretezza alle considerazioni emerse durante l'incontro.



Alcuni componenti del movimento Giovani Coldiretti Rovigo all'evento sulla Pac a Isola della Scala

# GIOVANI ED AGRICOLTURA: UN SETTORE CON SEGNO PIÙ

*Il presidente di Coldiretti Rovigo, Carlo Salvan: "Agricoltura in controtendenza: venite a vedere cosa riescono a fare i nostri giovani"*

*A cura di Alessandra Borella*

**Il dinamismo mostrato dal settore agricolo italiano ha segno positivo:** mentre tutti gli altri comparti produttivi hanno evidenziato una contrazione in media del 13%, l'agricoltura con il suo +1% si attesta l'unico settore in crescita. L'agricoltura permette un perimetro ampio d'azione, lo dimostra la vivacità delle idee imprenditoriali messe in mostra anche all'ultimo evento di Oscar Green, il premio di Coldiretti rivolto ai giovani agricoltori under 30.

E, nonostante la congiuntura economica, la pandemia e la bizzarria del mercato globale, il settore agricolo made in Italy consolida un primato. Secondo l'indagine svolta dal Centro Divulga, l'agricoltura si conferma lo **sbocco professionale anche per coloro che non hanno intrapreso un percorso formativo specifico nel settore agricolo**, richiamando l'interesse di giovani che provengono da percorsi formativi anche distanti da quelli prettamente agricoli.

Il Veneto è a metà della classifica con un +7% di incremento di giovani in agricoltura; scendendo nel dettaglio a farla da padrone c'è la coltivazione di ortaggi, seguiti da zootecnia e dal comparto vitivinicolo, arrivano poi i cereali.

Spostando la lente sul tema della **sostenibilità**, emergono inoltre considerazioni interessanti in merito alla crescente attenzione da parte delle imprese condotte dai giovani. Queste ultime, infatti,

mostrano un marcato orientamento verso l'adozione di pratiche sostenibili in campo agricolo e zootecnico. Sono i giovani a guidare il **processo di digitalizzazione** del settore: l'analisi mostra la propensione degli under 40 all'innovazione, che va dalla gestione della contabilità alla meccanizzazione dei processi produttivi, come il precision farming e l'irrigazione fino al controllo di gestione.

E la produzione non riguarda solo cibo e commodities: sono sempre di più **le aziende giovani che diversificano** in agricoltura preservando la biodiversità e mantenendo la vitalità economica e sociale delle aree rurali con agriturismi, fattorie didattiche e sociali e molto altro. Il Veneto è tra le regioni che più sviluppano attività connesse.

L'agricoltura è anche un settore in controtendenza per la fuga dei giovani dal Paese: sono numerose le **testimonianze** di chi ha intrapreso

percorsi lavorativi anche all'estero per poi tornare ad abbracciare le aziende di famiglia o addirittura creare da zero idee in campo agricolo.

**"Quello che dobbiamo essere in grado di gestire è il cambio generazionale** - commenta il presidente Carlo Salvan -. In Veneto ci sono circa 21 mila aziende condotte da imprenditori a cavallo dell'età pensionabile. Un neo di questo ricambio è sicuramente l'annoso problema dell'accesso al credito, che si cerca di risol-



vere con strumenti come Ismea. Ottimo che la nostra Regione finanzi anche quest'anno con i Psr i primi insediamenti, per dare una spinta all'entrata dei giovani, una buona base di partenza per tanti veneti. Purtroppo, nonostante la politica regionale per lo sviluppo rurale, in media ogni anno, 1 agricoltore su 2 non ha accesso alla misura".

"Dal 6 marzo - conclude Salvan - è ufficialmente aperta la nuova edizione del premio Oscar Green: tutti gli uffici Coldiretti sono a disposizione per dare informazioni, ma so-



prattutto per raccogliere candidature. Sono ormai centinaia i ragazzi che hanno partecipato al premio e messo in mostra idee brillanti, ma soprattutto immediatamente applicabili, non solo sogni e fuffa. Anche Rovigo ha la sua fetta di bravissimi giovani, checché se ne dica: **invito la comunità e il territorio a seguire le nostre iniziative** come il premio Oscar Green o i mercati di Campagna Amica, ma anche le feste del Ringraziamento per toccare con mano e vedere in faccia chi sono questi giovani".

# CANAPA: SI CHIUDE IL PROGETTO, MA PARTNER DISPOSTI A PROSEGUIRE

Presentato nel 2019, è stato chiuso il 27 gennaio con un convegno il progetto finanziato dal Psr. Coldiretti Rovigo è capofila, ma ci sono tanti partner dall'Università alle aziende agricole

A cura di Alessandra Borella

La canapa si può coltivare, la legge non lo vieta per il settore agroalimentare e industriale, e dopo tre anni di sperimentazione sono stati presentati i risultati nel corso del convegno "La canapa industriale: sperimentazione agronomica e utilizzazione zootecnica" che si è svolto nella sala Agricoltura della Corte Benedettina di Legnaro (Pd) lo scorso 27 gennaio. Il progetto è stato finanziato con le misure 16.1 e 16.2 del Psr 2014-2020 ha studiato e valorizzato la coltura della canapa nell'ultimo triennio. Formano il gruppo operativo l'Associazione Polesana Coldiretti Rovigo, la Coldiretti Veneto, Impresa Verde Rovigo, Impresa Verde Treviso e Belluno, il Crea-Ci Rovigo, l'Università di Padova e tre aziende agricole, Christian Rigolin di Fiesso Umbertiano (Ro), Diego Boccato di Ceregnano (Ro) ed Elia Barban di Castelfranco Veneto (Tv).

Il programma. Ha aperto l'incontro il vicepresidente di Coldiretti Veneto e presidente di Coldiretti Rovigo, **Carlo Salvan**. Tra i relatori del convegno: **Morena Umana** di Impresa Verde Treviso-Belluno che ha inquadrato il progetto nel perimetro del Psr; **Lucia Bailoni**, docente di nutrizione e alimentazione animale del dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione all'Università di Padova che ha affrontato il quesito se la canapa sia un valido alimento per gli animali presentando i risultati delle sperimentazioni negli allevamenti; **Massimo Montanari**, ricercatore del Crea-Ci di Rovigo ha riassunto le attività e i risultati sulle prove di confronto varietale; **Alberto Bertin** di Coldiretti Veneto ha sciorinato gli aspetti normativi della coltivazione della canapa a uso agro



alimentare; **Dina Merlo**, consulente del progetto "Produrre canapa nella filiera alimentare e agro industriale" è intervenuta con dati sulla produzione agricola della canapa e le sue trasformazioni attuate dalle aziende coinvolte. Le conclusioni sono state affidate a **Paola Ghidoni**, deputato del Parlamento Europeo, membro della Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale. Grazie ai relatori è stato possibile fornire una panoramica completa sulla canapa: dalle varietà migliori per la semina, passando per le norme di riferimento, ma sono stati trattati anche aspetti agronomici, ambientali ed economici, un'occasione per presentare i risultati ottenuti dal gruppo operativo dopo tre anni di lavoro.



**Ma perché la canapa?** Questa coltura, per i suoi molteplici impieghi e utilizzi, può essere una valida alternativa per il mondo agricolo che si occupa di colture estensive. Tutto ciò con una premessa importante: è necessaria una filiera che sostenga l'intero percorso dalla semina, alla raccolta e alla commercializzazione. Inoltre, la canapa può dare un forte contributo all'ambiente in quanto è notoriamente risaputo che ha grandi capacità di assorbimento dell'anidride

carbonica e non ha bisogno di fitosanitari. La canapa si può impiegare nel settore alimentare, sia per la specie umana, ma anche quella animale come ha dimostrato la sperimentazione di questo progetto.

"Per tanti motivi abbiamo bisogno di colture nuove - ha spiegato **Salvan** -, in questo caso si tratta di una coltura ritrovata in quanto, nel secolo scorso, il Polesine era tra i maggiori produttori e l'Italia secondo produttore al mondo. Se si pensa a quanta CO<sub>2</sub> 'mangia' la canapa e che presto dovremo fare i conti con i carbon credit, beh, allora tutto quello che abbiamo presentato oggi ha grande valenza positiva. Sebbene questo convegno chiuda un progetto, dobbiamo aprire una nuova strada dopo questi tre anni di sperimentazione e creare una struttura che dia una reale prospettiva. Non ci sono tante colture con queste caratteristiche; ora che è dimostrata la sua valenza ambientale e agroalimentare e che migliora le performance anche nella zootecnia, non lasciamo cadere l'attenzione. Auspico la nascita di un nuovo percorso, sostenuto dalla politica, dalle istituzioni e confido nell'interesse del Legislatore, affinché regoli al meglio anche questo settore".

Nella conclusione, l'on. **Ghidoni** ha sottolineato la capacità di questo progetto di fare un uso contemporaneo di questa coltura che era stata abbandonata nel tempo.



Strada Dell'Alpo, 105/C - Verona  
Tel. 045 502623 - Fax 045 8279610

**Agri Verde** s.r.l.

info@agri-verde.it  
www.agri-verde.it

Lonardi Daniele 346 3766546



**NUOVO**  
**Massey Ferguson serie 8S**



MASSEY FERGUSON



segui le nostre offerte e  
la vetrina dell'usato su  
[www.agri-verde.it](http://www.agri-verde.it)



# COME RIMANERE SEMPRE AGGIORNATI

*A vostra disposizione, oltre a Terra Polesana,  
la newsletter, il sito web e le pagine social*

*A cura di Alessandra Borella*

L'Associazione Polesana Coldiretti Rovigo e gli uffici di Impresa Verde Rovigo cercano di aggiornare i soci in molti modi e con tempestività.

Oltre alla storica rivista Terra Polesana, gli uffici inviano con cadenza settimanale o quindicinale, una newsletter direttamente ai vostri indirizzi e-mail comunicati agli uffici di zona e inseriti nelle anagrafiche. Chi non dovesse riceverla, innanzitutto può verificare se la newsletter finisce nella spam con l'indirizzo [newsletter@coldirettirovigo.it](mailto:newsletter@coldirettirovigo.it); se questo accade, si consiglia di posizionare o trascinare tale email nella posta in arrivo per aiutare il proprio account di posta elettronica a non contrassegnarla come spam o posta indesiderata. Coloro che non la ricevessero, nemmeno nella spam, possono segnalare il proprio indirizzo scrivendo a [organizzazione.ro@coldiretti.it](mailto:organizzazione.ro@coldiretti.it). Per coloro che avessero perso le newsletter inviate nelle settimane precedenti, possono visionarle on line sul sito <https://rovigo.coldiretti.it> cliccando sul menù basterà andare nella sezione **Newsletter Rovigo** dove sono state caricate quelle uscite nel 2022. Per scaricare e leggere la nostra rivista c'è l'apposita sezione **Terra Polesana** dove sono caricati i numeri dell'anno corrente. Coloro che non ricevono la rivista, possono segnalare il proprio indirizzo scrivendo a [organizzazione.ro@coldiretti.it](mailto:organizzazione.ro@coldiretti.it). Per coloro che volessero prendere visione delle riviste uscite in precedenza, aprendo il menù del sito <https://rovigo.coldiretti.it> si trova la nuova sezione **Archivio della Comunicazione**: qui sono pubblicati tutti i numeri di Terra Polesana e tutte le newsletter degli anni precedenti.

Si ricorda che le news (tutti i nostri comunicati stampa e le informazioni di servizio) vengono pubblicate in home page sul sito <https://rovigo.coldiretti.it> e poi nell'apposita sezione **News** con la possibilità di fare la ricerca dell'argomento nella barra in alto utilizzando lo strumento della lente di ingrandimento.

Infine, non dimenticate i nostri canali social per essere sempre aggiornati:

- su Facebook siamo presenti con la pagina di Campagna Amica Rovigo @CampagnaAmicaRovigo e Giovani Impresa Rovigo @coldirettigiovaniimpresarovigo;
- su Instagram la pagina di Campagna Amica Rovigo @campagnamicarovigo e di Coldiretti Rovigo @coldiretti.ro.

Segnalateci eventuali dubbi o errori a [organizzazione.ro@coldiretti.it](mailto:organizzazione.ro@coldiretti.it).

**Buona lettura a tutti**, grazie per la vostra continua fiducia e attenzione; speriamo di produrre anche quest'anno tanti contenuti interessanti!





## IN VENDITA IN POLESINE...

### *Gli ultimi annunci pervenuti in Redazione*

**TRECENTA** - Vendo 9 dischi per semina colza, 144 fori da 1mm. Adatti a seminatrice MaterMacc MS 8230. Per informazioni, contattare il numero 339/7817695.

**STIENTA** - Vendo betoniera portata per rizobiatrice (foto nella pagina), con riduttore anteriore che si sgancia. Per informazioni, contattare il numero 347/2737392.

**MELARA** - Vendo tubo in ferro lungo 7 metri, diametro 75 centimetri, spessore 1 centimetro completo di chiusura. Prezzo da concordare. Telefonare a: 328/2119668.

**BADIA POLESINE** - Vendo botte da 4 quintali per trattamenti da agganciare a motocoltivatore, viti per trattore o motocoltivatore, n. 2 ruote strette 9-5-38 e un girello Paker, una

seminatrice antica per grano larghezza 1,75 mt. Per informazioni chiamare il 339/3286787.

**CORBOLA** - Vendo aratro Sogema bivomere 150 per macchina 120 cv. Per info chiamare ore pasti al 347/9572823.

**SALARA** - Vendo: n. 8 gettini Big River 120 mt tubi diametro 80 in alluminio e 180 m tubi diametro 100 in alluminio; una pompa da atomizzatore, 120 litri 4 membrane. Per informazioni chiamare il 340/9590836.

**BERGANTINO** - Per cessata attività vendesi: spandiconcime Lely, aratro monovomere voltaorecchio Freschi, seminatrice grano 2 mt. Melò, ruote in ferro per trattore a 8 fori, erpice Morgan, erpice a denti. Per informazioni chiamare il 333/5625159.

**GAVELLO** - Vendesi: aratro Bordin monovomere voltaorecchio; ranghinatore a pettine; pigiatrice elettrica; n. 2 botti in cemento; un torchio; n. 20 damigiane; n. 300 colonne in cemento. Per informazioni: 333/7985462.

#### **CERCO**

- Cercasi spaccalegna usato di medie dimensioni; fresa per orto di media misura, anche usata, ma in buono stato. Telefonare al 347/7529616.



## LAUREA

Chiara Maria De Giuli, figlia della nostra associata Alessandra Bergamo e nipote del nostro collega Roberto Bergamo, ha conseguito la laurea magistrale in Scienze Filosofiche all'Università di Padova discutendo la tesi: "Ontologia e antropologia della tecnica. Uomo, natura, animalità tra Heidegger e Gehlen", relatore il prof. Giovanni Gurisatti con votazione 108 su 110. Chiara dedica il traguardo raggiunto ai nonni Bergamo Gastone e Balzan Giuseppina anch'essi nostri soci, mancati qualche anno fa, che adoravano la nipote e ne sarebbero molto orgogliosi. Si congratulano con Chiara i familiari, in particolare il papà Roberto, la sorella Elena e la mamma. Ci uniamo alle congratulazioni per questo traguardo!



Bellombra di Adria  
**Florindo Ferro**  
 Anni 90  
 Nostro affezionato socio.

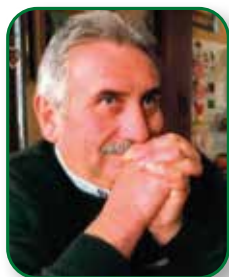
Il ricordo della figlia Carmen Ferro: “Papà ha dedicato la sua vita alla famiglia e al lavoro nei campi, con tenacia e amore, anche in tempi non facili in diversi luoghi del Delta del Po, dove ha abitato. Nato a Cavarzere, si è trasferito da bambino con la sua famiglia a Porto Tolle all’azienda agricola dell’On. Protti, dove lavorava con un contratto a mezzadria. E poi ancora mezzadri a Taglio di Po, alle dipendenze del conte Brambilla e, infine, ancora mezzadri per la famiglia Bellani di Porto Tolle. Il momento del riscatto, rinunciando alla tentazione di emigrare in Piemonte o Lombardia, come fecero tanti polesani, avverrà nel 1961, quando la famiglia andrà ad abitare a Bellombra di Adria acquistando dei terreni. Nasce in questo contesto l’adesione a Coldiretti, che prosegue nella gestione dell’azienda da parte del figlio Mauro.



Rosolina  
**Fabio Crivellari**  
 Anni 88  
 Fabio era un nostro socio.



Castelmassa  
**Camillo Marzola**  
 Anni 87  
 Camillo era un nostro socio.



Adria  
**Giovanni Gabriele Vettorello**  
 Anni 61  
 Nostro affezionato socio.

Il ricordo del presidente di zona Nicola Stocco: “Ci ha lasciati prematuramente Gabriele, affezionato socio di Adria, ma prima di tutto un grande amico, un uomo dal grande cuore sempre disponibile a dare una mano. Molto conosciuto in tutto il territorio basso polesano dove esercitava l’amata professione di meccanico agricolo, un lavoro che ha svolto con passione e dedizione. È stata una persona impegnata anche nel sociale, sempre pronto per il prossimo e per qualsiasi occasione di volontariato, il primo a partecipare fattivamente all’organizzazione delle tradizionali giornate del Ringraziamento di Coldiretti. Figura di grande carattere e carisma, punto di riferimento per la propria famiglia e per gli amatissimi figli, lascia un vuoto incolmabile in tutti coloro che l’hanno conosciuto, ma al tempo stesso una memoria di esempi vissuti. Ciao Gabriele”.



Ceneselli  
**Michela Ganzaroli**  
 Anni 52  
 Figlia del nostro associato Severino Ganzaroli.

Da parte dell’Associazione Polesana Coldiretti  
 le più sentite condoglianze alle famiglie.

**Banca Adria Colli Euganei**

**a sostegno dell'Agricoltura**

**e della Pesca**

In Provincia di Rovigo ci trovi a

**Adria, Badia Polesine, Loreo, Lusia, Porto Tolle,  
Porto Viro, Rosolina, Rovigo, Taglio di Po,  
Bottrighe, Pila, Scardovari, Santa Giulia**

# AGROS

DA SEMPRE AL FIANCO DEGLI  
AGRICOLTORI

DEUTZ FAHR

Lomborghini

SAME



**BOTTE DISERBO  
CAFFINI  
PRO-FARMER**

**TRATTRICE  
DEUTZ-FAHR 6230**



**TRINCIA  
BERTITAS**

**PROMOZIONI PREPARAZIONE  
E SEMINA**

**TRATTRICE  
SAME EXPLORER 105**



**SEMINATRICE  
GASPARDO MTR**



**OFFICINA  
MOBILE PER  
INTERVENTI  
TEMPESTIVI**

Chiama il  
**320.778.9729**  
(Gabriele)



DEUTZ FAHR



UNIGREEN



MASCHIO

MORO  
ARATI

RANDAZZO

SAME

GASPARDO

DIECI

AMAZIONE

CAFFINI

I.ME.CA

SPEDO

**AGROS SRL** di Roberto Gaiani

Viale dell'Artigianato II<sup>a</sup> Strada 10/B  
35020 Candiana (Pd) - Tel. 049 9550060  
Cell. 335 6955113 (Roberto)  
info@agrosgaiani.it - www.agrosgaiani.it

**CENTRI ASSISTENZA:**

**OFFICINA AGROS** - V.le dell'Artigianato II<sup>a</sup> Strada 10/B - 35020 Candiana (PD) - Cell. 320 7789729 (Gabriele)

**AGRYTEK** - Via Mantovana 114/F - 45014 Porto Viro (RO) - Cell. 329 4046678 (Ruzza Amigo) - 347 7399406 (Moresco Fabio)

**AGRYEM srl** - Z.I. II<sup>a</sup> Strada 21/A - 35026 Conselve (PD) - Cell. 346 9636124

**B.M.R. OFFICINA snc** di Bevilacqua Michele & C. - Via Mogge 4 - Villanova del Ghebbo (RO) - Cell. 340 7336137

**Officina Agricola Estense snc** di P.i. Silvano Bragante - Via Padana Inferiore 12 - 35042 Este (PD) - Cell. 320 2996596



Seguici anche su  
Facebook e Instagram

**Agros srl**